

Bova, radici greche nel cuore della Calabria

Una notte a Bova all'Agriturismo Agunì con aperitivo di benvenuto

Nonostante i segni esteriori della modernità, qui il mondo sembra ancora girare come una ruota lentissima. “Una città – scrive Italo Calvino – può passare attraverso catastrofi e medioevi, vedere stirpi diverse succedersi nelle sue case, vedere cambiare le sue case pietra per pietra, ma deve al momento giusto, sotto forme diverse, ritrovare i suoi dei”.

Gli dei di Bova sono greci e sono stati portati, secondo tradizione, da una regina armena, proveniente dal misterioso oriente conteso da Alessandro Magno e dai persiani, una regina che immaginiamo con gli zigomi alti, splendente e barbarica, che qui trovò il luogo ideale per far pascolare i suoi buoi.

L'antica grecità si è conservata e rinnovata all'arrivo dei bizantini, sopravvivendo poi per molti secoli alla latinità imperante.

I riti, la lingua, le tradizioni e soprattutto un raro senso dell'ospitalità ricordano la radice greca.

Chi arriva a Bova è accolto in modo semplice e spontaneo da una comunità che non ha smarrito la memoria del suo passato, tanto che i nomi delle strade sono scritti anche in greco.

I piccoli vicoli che all'improvviso spalancano spazi aperti, la piazza assolata che sembra disegnata da De Chirico, le case disabitate dove il paesaggio penetra nelle stanze vuote: Bova è un ambiente fatto di luce e silenzio che invita alla calma e alla riflessione.

A partire da: 79.00 euro

Servizi inclusi:

- Una notte in camera standard doppia/matrimoniale con prima colazione

- Aperitivo di benvenuto

Servizi non inclusi:

- Trasporti

- Tutto ciò che non è compreso alla voce "servizi inclusi"

Partenza: Palizzi

Arrivo: Palizzi

Mezzi di trasporto:

Min pax:

URL di origine: <https://bitn.it/node/1779>